



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA  
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

**DRG. n. 771 del 12/12/2022**

**OGGETTO:** DPCM 16 NOVEMBRE 2021 "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ, DI CUI AGLI ARTICOLI 5 E 5 -BIS DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 119, PER L'ANNO 2021". L.R. 20 OTTOBRE 2006, N. 31 "DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER LE DONNE MALTRATTATE." PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E DEGLI INTERVENTI CONTEMPLATI DAL PIANO STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE.



DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

**Riunione di Giunta del:** 12/12/2022

**Presidente:** MARCO MARSILIO

<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE**  
**DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA**  
**DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

DPCM 16 NOVEMBRE 2021 "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ, DI CUI AGLI ARTICOLI 5 E 5 -BIS DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2013, N. 93, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 119, PER L'ANNO 2021". L.R. 20 OTTOBRE 2006, N. 31 "DISPOSIZIONI

**OGGETTO:** PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER LE DONNE MALTRATTATE." PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E DEGLI INTERVENTI CONTEMPLATI DAL PIANO STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE.

LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATI:**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) (Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2013;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, il quale prevede una serie di misure per contrastare il fenomeno della violenza, tra cui che le risorse stanziare siano ripartite annualmente tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020;
- l'Intesa 27/11/2014 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

- la legge 19 luglio 2019, n. 69 recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere” e, in particolare, l’articolo 18, che modificando l’articolo 5-bis comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all’istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;
- la L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate” che prevede stanziamenti annuali per il sostegno delle attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19», ed in particolare l’art. 18 -bis sul Finanziamento delle case rifugio in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;

**VISTO** il DPCM 16 novembre 2021 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui agli articoli 5 e 5 bis, comma 1 del decreto-legge n. 93 del 2013" - con il quale sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome le risorse stanziare per l'anno 2021 per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali con cui alla Regione Abruzzo sono state assegnate risorse pari ad € **767.794,12**;

**DATO ATTO** che il suddetto DPCM destina le risorse ripartite alle seguenti finalità di spesa:

- € 522.794,12 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti (articolo 2 – tab 1 del DPCM) che garantiscono i requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio previsti dal capo I e dal capo II dell’Intesa del 27 novembre 2014,
- € 245.000,00 per il finanziamento delle seguenti linee di intervento (articolo 3– tab. 2 del DPCM):

**a.** iniziative volte a superare le difficoltà connesse all’emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;

**b.** rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;

**c.** interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;

**d.** azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;

e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;

f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;

g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali;

**RICHIAMATI**, inoltre, del citato DPCM:

- l'art. 4 – *Modalità di trasferimento delle risorse* – che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità trasferisce alle regioni le risorse indicate nelle tabelle 1, 2 e 3 allegate, a seguito di specifica richiesta da parte delle medesime, da inviare entro 60 gg dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto in questione da parte degli organi di controllo, con allegata una scheda programmatica che rechi, per ognuno degli interventi previsti agli artt. 2 e 3, gli obiettivi da conseguire mediante l'utilizzo delle risorse; le attività da realizzare per la loro attuazione con il relativo cronoprogramma; gli interventi che si intende realizzare per dare attuazione al piano straordinario antiviolenza, il piano finanziario. Il Dipartimento per le P. O. provvederà a trasferire le risorse a ciascuna regione, in un'unica soluzione, entro 30 gg dalla valutazione positiva della scheda programmatica;
- l'art. 5 – *Adempimenti delle Regioni* –:

“Le regioni si impegnano ad assicurare la consultazione dell'associazionismo di riferimento e di tutti gli altri attori pubblici e privati che, direttamente o indirettamente, siano destinatari delle risorse statali ripartite con il presente decreto o che comunque, a diverso titolo, partecipino con la loro attività al perseguimento delle finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettera d, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93. A tal fine, tenuto conto anche della necessità di potenziare il monitoraggio sull'attuazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 cui concorrono le risorse oggetto del presente decreto, le regioni si impegnano ad istituire ed a convocare, almeno su base semestrale, tavoli di coordinamento regionali per la programmazione e per il monitoraggio delle attività. A tali Tavoli possono partecipare anche rappresentanti del Dipartimento per le pari opportunità. “

**DATO ATTO** che:

- in data 25 gennaio 2022 è stata condotta una videoconferenza, indetta dal Servizio Tutela Sociale – Famiglia, a cui hanno partecipato i gestori dei Servizi antiviolenza finanziati dalla Regione Abruzzo e gli EE LL di riferimento, al fine di condividere il contenuto del Decreto e di individuare, sulla scorta della lettura dei bisogni effettuata dai CAV, quali osservatori privilegiati di un fenomeno che tutt'oggi fa fatica ad emergere, le strategie e le linee di intervento che meglio potrebbero consentire il sostegno delle donne vittime o a rischio di violenza
- in data 9 febbraio 2022 e 29 giugno 2022 si è riunito il Tavolo Tecnico di Rete Regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- il Servizio Tutela Sociale Famiglia, ai fini dell'assegnazione dei contributi ripartiti con il DPCM in esame, ha comunicato al Dipartimento per le Pari Opportunità, giusta nota prot.

RA 0058500/22 del 15/2/2022, gli obiettivi e interventi di massima e le relative previsioni di spesa, sintetizzati come di seguito:

➤ € **695.694,00** (di cui € 522.794,00 afferenti fondi statali ed € 172.900,00 di fondi regionali) destinati al sostegno al funzionamento dei servizi anti violenza mediante trasferimento economico ai titolari dei Centri Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio (CR) aventi i requisiti previsti dall'Intesa in CU del 27/11/2014; i CAV sono sostenute nelle spese di gestione dei locali che ospitano il servizio nonché le spese di personale specializzato femminile, per garantire sui territori Sportelli di accoglienza e ascolto, consulenza legale e supporto psicologico, valutazione del rischio, accompagnamento all'uscita dalla violenza, Informazione e disseminazione della cultura di genere, raccolta dati; le CR sono sostenute nell'ospitalità delle donne, sole o con figli, che devono allontanarsi dalla casa familiare e, quindi, nelle spese di gestione degli immobili, di accoglienza delle donne e loro figli nonché del personale specializzato femminile per garantire consulenza legale e supporto psicologico, supporto educativo ai minori, orientamento al lavoro, oltre a spese di vitto e beni necessari, raccolta dati.

➤ € **245.000,00** di fondi statali destinati al sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e più in generale servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; gli interventi sono stati esplicitati come di seguito:

a) Attività volte all'inserimento/reinserimento lavorativo, anche favorendo la formazione professionalizzante delle donne,

b) Attività finalizzate all'autonomia abitativa mediante voucher per locazioni, spese utenze, acquisto piccolo mobilio;

**DATO ATTO** della positiva valutazione da parte del Dipartimento per le P. O. formalizzata con prot. DPO-0003548-P-09/05/2022 a cui è seguita l'erogazione delle risorse, giusta bolletta del tesoriere n. 8373 del 3.6.2022 dell'importo di € **767.794,00**;

**CONSIDERATO** che, questa Regione, in esito all'art.16 della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, che invita gli stati membri ad "adottare le misure legislative e di altro tipo necessarie per istituire o sostenere programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti e in esito al Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, ha ritenuto necessario sperimentare nei propri territori progetti indirizzati agli autori effettivi o potenziali dei reati di violenza contro le donne, nelle sue diverse declinazioni;

**RICHIAMATE** le deliberazioni 962 del 7/12/2018 e n. 712 del 25/11/2019, con cui, nell'ambito della programmazione dei Fondi per le politiche relative ai diritti e alle Pari Opportunità annualità 2017 e 2018, la Giunta Regionale ha stabilito di dedicare specifiche risorse all'implementazione in

via sperimentale di un Centro per uomini autori di violenza;

**DATO ATTO** che a conclusione della procedura pubblica per la raccolta dei relativi progetti, con determinazione dirigenziale n. DPG023/57 del 24/12/2020 è stato finanziato il Comune di Pescara per l'apertura del Centro per maltrattanti denominato ITINERE;

**DATO ATTO**, inoltre, che con fondi afferenti il proprio bilancio, con deliberazione 767 del 29/11/2021 al Comune di Pescara è stato assegnato il contributo necessario al proseguimento delle attività progettuali del centro ITINERE fino a giugno 2023;

**CONSIDERATO**, inoltre, che nell'ambito dell'Avviso approvato con il [DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 dicembre 2020](#) per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, questa Regione ha ottenuto il finanziamento del progetto volto all'istituzione di un centro di riabilitazione per uomini maltrattanti, denominato l'Elefante Bianco che opera in tre Comuni della provincia di Teramo;

**PRESO ATTO** che il progetto ministeriale di cui trattasi si conclude il 27/11/2022 e che, dai dati in possesso del Servizio Tutela Sociale famiglia, il Centro L'elefante Bianco ha effettuato prese in carico di soggetti per i quali è necessario assicurare gli incontri programmati al fine di non dispendere l'efficacia delle azioni di recupero messe in atto;

**RITENUTO** di stabilire che, al fine di non vanificare i programmi rivolti agli uomini autori di violenza domestica e di genere avviati dal Centro L'elefante Bianco, una quota del Fondo in esame destinata agli interventi previsti dall'art. 5 del decreto legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, sia destinata a sostenere le attività del suddetto Centro fino al 30 giugno 2023;

**RICHIAMATA** la L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" che prevede stanziamenti annuali per il finanziamento delle attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere, con azioni di sostegno specifiche per la gestione di centri Antiviolenza e Case rifugio sul territorio regionale;

**CONSIDERATO** che la L. R. 31/2006 prevede espressamente che:

-la Regione, al fine di garantire adeguata solidarietà, sostegno e soccorso alle vittime di maltrattamenti fisici e psicologici, di stupri e di abusi sessuali extra o intra-familiari, promuove e

sostiene l'attività, nel territorio regionale, di centri antiviolenza e case di accoglienza, in grado di rispondere alle necessità delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita,

-le domande di concessione dei contributi che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei "centri antiviolenza" e delle "case di accoglienza", corredate dei progetti, sono inoltrate alla Direzione regionale competente entro il 30 settembre di ogni anno;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Regionale n. 467/P del 14.05.2007 con cui sono stati fissati i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L. R. 31/2006 prevedendo una valutazione di merito dei progetti presentati ai fini dell'accesso ai contributi annualmente resi disponibili;

**RICHIAMATA**, inoltre, la deliberazione di Giunta Regionale n. 702 del 13/12/2021 con cui sono stati programmati gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo Pari Opportunità 2020, ripartito tra le Regioni con DPCM 13 novembre 2020;

**DATO ATTO** che, nell'ambito di detta programmazione, € 63.633,95 di fondi statali sono stati destinati alla *Ospitalità in sicurezza in costanza di emergenza sanitaria, ovvero, accoglienza di donne sole e/o con figli, in alloggi di transizione, per almeno due settimane o per il tempo necessario a verificarne la non contagiosità, prima dell'accesso nelle Case Rifugio, mediante il sostegno finanziario per la gestione dialloggi dislocati sul territorio regionale mediante riconoscimento delle spese di locazione e utenze; spese di personale dedicato, spese per la prevenzione del contagio (DPI, sanificazione, ecc), nonché al riconoscimento alle CR delle spese sostenute per l'acquisto di DPI, sanificazione dei locali, ecc. ai fini della prevenzione e il contrasto del contagio;*

**PRESO ATTO** che, a seguito della cessazione dello stato di emergenza sanitaria le case di transizione per l'ospitalità in sicurezza delle donne sono state mantenute in funzione fino al 30 settembre 2022 e, che a conclusione dei trasferimenti finanziari dovuti ai soggetti gestori per le spese sostenute fino a tale data, le somme che residuano e già impegnate a favore dei gestori individuati sono da destinare al finanziamento dei servizi antiviolenza oggetto della presente programmazione;

**RITENUTO** necessario, in merito alla Programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e delle linee di intervento contemplate dal Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere da finanziare con le risorse attribuite a questa Regione con il DPCM 16 novembre 2021 e con risorse afferenti il bilancio regionale, stabilire che la Programmazione, per una spesa di complessivi € **940.694,00** è finanziata per € 767.794,00 con il Fondo Pari Opportunità 2021 e per € 172.900,00 con fondi regionali; le attività e gli interventi e le

relative quote di spesa sono stabilite come di seguito:

•€ **695.694,00** ( di cui € 522.794,00 afferenti il Fondo per le pari opportunità annualità 2021 disponibili ai capitoli 17580/1 e 17580/2 del bilancio corrente, ed € 172.900,00 di fondi regionali, disponibili ai capitolo di spesa 71666 e 71666/2 dell'esercizio corrente e del pluriennale) sono destinati a finanziare le istanze di contributo da parte di Enti Locali e Organismi del Terzo Settore per il sostegno alla gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio, operanti nella regione, pervenute entro il 30 settembre 2022, che a conclusione del procedimento in capo al competente Servizio regionale, saranno positivamente valutate circa la loro ricevibilità e ammissibilità nei termini di quanto previsto dalla L. R. 31/20016, purché in possesso dei requisiti previsti dall'intesa in sede di Conferenza Unificata del 27/11/2014; [nell'attribuzione dei finanziamenti si terrà conto anche del numero delle donne da ognuno prese in carico nell'anno solare 2021;](#)

•€ **245.000,00** afferenti il Fondo P. O. 2021, disponibili ai capitoli 71585/1 e 71585/2 del bilancio corrente sono destinati come di seguito: € 225.000,00 sono ripartiti ai soggetti gestori dei servizi antiviolenza per “**interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza**”, sulla base del numero di donne che per mezzo di ogni soggetto gestore hanno beneficiato degli specifici interventi finanziati con i precedenti fondi del DPO per gli interventi previsti dall'art. 5, c. 2 del D. L. 93/2012; nella ripartizione delle risorse si terrà conto anche della gestione delle Case Rifugio; € 20.000,00 sono destinati a sostenere le attività del Centro per uomini maltrattanti L'elefante bianco fino al 30 giugno 2023;

**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che eventuali economie di spesa, afferenti il Fondo DPO 2020, che dovessero risultare a conclusione dei trasferimenti finanziari dovuti ai soggetti gestori degli “alloggi di emergenza” per le spese sostenute fino al 30 settembre 2022, sono da destinare a cura del Servizio competente, al finanziamento dei servizi di accoglienza oggetto della presente programmazione;

**DATO ATTO**, inoltre, che le risorse afferenti il Fondo DPO 2021, sono state interamente introitate, ed accertate, giusta Determinazione dirigenziale DPG023/96 del 14/6/2022;

**VISTA** la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro Sociale e dal Dirigente del Servizio “Tutela Sociale - Famiglia” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare la [Programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e delle linee di intervento contemplate dal Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere, per un importo di spesa di complessivi 940.694,00euro](#), da finanziare mediante le risorse pari ad € 767.794,00 assegnate a questa Regione con il DPCM 16 novembre 2021 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2021, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", e per € 172.900,00 con risorse afferenti il bilancio regionale, destinandole come di seguito:

-€ **695.694,00** ( di cui € 522.794,00 afferenti il Fondo per le pari opportunità annualità 2021 ed € 172.900,00 di fondi regionali) sono destinati a finanziare le istanze di contributo da parte di Enti Locali e Organismi del Terzo Settore per il **sostegno alla gestione di Centri Antiviolenza e Case Rifugio**, operanti nella regione, pervenute entro il 30 settembre 2022, che a conclusione del procedimento in capo al competente Servizio regionale, saranno positivamente valutate circa la loro ricevibilità e ammissibilità nei termini di quanto previsto dalla L. R. 31/20016 e purché in possesso dei requisiti previsti dall'intesa in sede di Conferenza Unificata del 27/11/2014; nell'attribuzione dei finanziamenti si terrà conto anche del numero delle donne da ognuno prese in carico nell'anno solare 2021;

-€ **245.000,00**, afferenti il Fondo P. O. 2021, sono destinati come di seguito: € 225.000,00 sono ripartiti ai soggetti gestori dei servizi antiviolenza per **“interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza”**, sulla base del numero di donne che per mezzo di ogni soggetto gestore hanno beneficiato degli specifici interventi finanziati con i precedenti fondi del DPO per gli interventi previsti dall'art. 5, c. 2 del D. L. 93/2012; nella ripartizione delle risorse si terrà conto anche della gestione delle Case Rifugio; € 20.000,00 sono destinati a sostenere le attività del **Centro per uomini maltrattanti** L'elefante bianco fino a giugno 2023;

2. di dare atto che la spesa complessiva di € **940.694,00** derivante dalla presente deliberazione trova copertura nel corrente esercizio finanziario come di seguito specificato:

•per quanto riguarda le risorse statali, giusta richiesta di variazione al bilancio prot. n. 047207/22 in data 8/11/2022,

- nel cap. 71580/1 per € 157.021,00;

- nel cap. 71580/2 per € 365.773,00;

- nel cap. 71585/1 per € 200.000,00;

- nel cap. 71585/2 per € 45.000,00;

•per quanto riguarda le risorse regionali

- nel cap. 71666/1 per € 118.462,05;

- nel cap. 71666/2 per € 18.979,95;

- sul bilancio pluriennale e. f. 2023 per € 35.458,00 al cap. 71666/1;

3. di demandare al competente Servizio regionale Tutela Sociale Famiglia l'assunzione di ogni atto consequenziale;

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA  
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Cristina Di Baldassarre  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Cristina Di Baldassarre  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA  
Tobia Monaco  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPG Dipartimento LAVORO - SOCIALE  
Renata Durante  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale  
Pietro Quaresimale  
*(Firmato digitalmente)*

---



## **RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA  
DPG023003 UFFICIO TUTELA SOCIALE**

*(Firmato digitalmente da)*  
RESIDENTE REGIONE ABRUZZO  
PRESIDENTE

Data: 15/12/2022 17:47:27  
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

*(Firmato digitalmente da)*  
IRIGENTE REGIONE ABRUZZO  
SEGRETARIO

Data: 15/12/2022 18:51:16  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681